

Regione Lombardia

DECRETO N° 11937

Del 16/10/2007

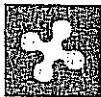
Identificativo Atto n. 478

DIREZIONE GENERALE RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' E SVILUPPO
SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA SILEA S.P.A., AI SENSI DEL D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALLEGATO 1, PUNTO 5.2, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO UBICATO IN VIA L. VASSENA N°6 VALMADRERA (LC).

*L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.*



IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

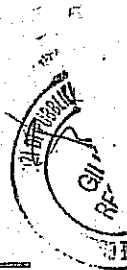
VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il d.p.r. 12 aprile 1996, contenente disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la l.r. 1 febbraio 2005, n. 1 "Interventi di semplificazione – Abrogazione di leggi e regolamenti regionali – Legge semplificazione 2004";
- il d.lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il d.d.g. Affari Generali e Personale 4 luglio 2002, n. 12670, avente per oggetto: "Individuazione dell'autorità competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, ai sensi della direttiva 96/61/CE e del d.lgs. 4 Agosto 1999, n. 372 e contestuale attivazione dello "Sportello Integrated/Pollution/Prevention and Control/IPPC";
- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, avente per oggetto: "Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale";
- la d.g.r. 5 agosto 2004, n. 18623, come integrata con d.g.r. 26 Novembre 2004, n. 19610, avente per oggetto: "Approvazione della modulistica e del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti esistenti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale e disposizioni in ordine all'avvio della sperimentazione del procedimento autorizzatorio "IPPC";
- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- la d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19902, recante nuove disposizioni in ordine al calendario e alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni "IPPC";
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, avente per oggetto: "Approvazione della circolare di "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.u.o. IPPC 24 marzo 2005, n. 4614, avente per oggetto: "Calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale/IPPC relativamente agli impianti esistenti esercitanti le attività industriali previste nell'allegato I del d.lgs. 372/99 ad esclusione delle attività di cui al punto 6.6";
- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: "Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)";





- il d.d.s. 19 ottobre 2006, n. 11648, avente per oggetto: "Fissazione al 31 dicembre 2006 del termine ultimo per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale ex d.lgs. 59/05 relativamente agli impianti esistenti e agli impianti nuovi";

RILEVATO che allo Sportello IPPC, attivato con il decreto regionale n. 12670/02 sopra richiamato presso la Direzione Generale "Qualità dell'Ambiente", ai sensi della l.r. 20 dicembre 2004, n. 36 e della d.g.r. n. 19902/04, allegato A, fanno capo le attività fondamentali inerenti il procedimento amministrativo teso al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTA la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate ai sensi del d.lgs. 59/05 dalla ditta Silea S.p.A., con sede legale ed impianto ubicato in via L. Vassena n°6, presso il Comune di Valmadrera (LC), per l'acquisizione dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto esistente, e pervenute allo Sportello IPPC il 10/07/2006 prot.T1.2006.0021314;

ATTESO CHE il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni, con nota del 08/03/2007 Q1.2006.0005584;

VISTO che il gestore dell'impianto ha correttamente effettuati gli adempimenti previsti dal d.lgs.59/05 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un avviso al pubblico a mezzo stampa sul quotidiano "LA PROVINCIA DI LECCO" in data 21/03/2007;

CONSIDERATO che la variante richiesta non è stata istruita al fine del rilascio del presente atto; visto l'allegato tecnico, valutato che tale allegato non riporta la variante, quindi il presente decreto autorizza solo l'attività esistente.

VISTO l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia, così come previsto dall'allegato A alla d.g.r. 19902/04, riportante le modifiche richieste in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

PRESO ATTO che la conferenza dei servizi tenutasi nelle sedute del 28/03/2006 e del 01/10/2007 si è conclusa con l'espressione dei seguenti pareri:

La ditta: chiede un ricodifica delle operazioni per la piattaforma provinciale in coerenza con quanto rilasciato dall'atto provinciale n° 398 del 20/10/2006; propone un'analisi mensile sui solidi sospesi e sui metalli per il refluo a monte del depuratore; richiede la possibilità di un ulteriore periodo di sperimentazione per la linea 2, tenuto conto della possibilità di limitazione del carico giornaliero, evitando i rifiuti ingombranti, in funzione della taratura degli opacimetri nuovi che nel passato non si sono rivelati corrispondenti alle misurazioni con il metodo gravimetrico. Un ulteriore intervento migliorativo potrebbe essere introdotto tramite l'inserimento di un tampone filtrante sulla sezione di uscita della torre di lavaggio. In subordine si chiede la possibilità di poter riutilizzare la Linea 2 in sede emergenziale.

Regione D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile: si conviene di confermare come potenzialità di trattamento autorizzata 87.000 t/a di rifiuti per l'impianto di incenerimento di Silea S.p.A.; quando sarà conclusa la procedura di valutazione d'impatto ambientale in essere, e sulla base degli esiti, si riattiverà il procedimento autorizzatorio relativo a quanto richiesto con l'istanza di autorizzazione integrata ambientale.

Per quanto attiene all'adeguamento degli scarichi sul V. limite dei cloruri la ditta propone di presentare entro 5 mesi un progetto di miglioria dell'impianto. Stessa tempistica sarà proposta per la presentazione del progetto relativo al portale per la rilevazione della radioattività.





La Regione condivide sia il parere provinciale sotto richiamato, che la soluzione proposta in questa seduta relativa al tavolo di coordinamento.

Provincia di Lecco: si conferma il parere già espresso con la propria deliberazione n°65 del 22/03/2007 che tra l'altro fissava in 87.000 t/a la potenzialità di trattamento complessiva dell'impianto. La provincia non ritiene di poter accogliere l'istanza della società di utilizzare la Linea 2 in quanto i dati delle emissioni, ed in particolare per i microinquinanti, evidenziano un superamento sensibile del V. limite (d.lgs 133/05).

La provincia di Lecco ritiene opportuno che si preveda la convocazione di un specifico tavolo coordinato dalla Regione Lombardia per valutare idonee misure in caso di emergenza causata da un fermo dell'impianto della linea 3.

ARPA Dipartimento di Lecco: provvederanno ad aggiornare l'allegato con le modifiche emerse durante la conferenza.

Il Comune di Valmadrera: ribadisce il parere favorevole alle condizioni che sia rispettato il limite di 87.000 t/a di smaltimento. Condivide inoltre il parere della provincia in merito alla possibilità di riattivazione della Linea 2.

Consorzio Ritorto Servizi S.p.A.: esprime parere favorevole alle condizioni dell'allegato tecnico.

Conclusioni:

Per quanto sopra esposto, la Conferenza all'unanimità convalida l'allegato predisposto da ARPA così come modificato a seguito della Conferenza ed esprime parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. Gli enti si riservano di istituire un tavolo di coordinamento per far fronte a eventuali possibili emergenze causate dal fermo della Linea 3

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'allegato A al presente atto sono state individuate, nelle linee guida statali e/o Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.2 dell'allegato I del d.lgs 59/05;

DATO ATTO che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 59/2005, entro la data del 30 ottobre 2007, e alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

RITENUTO pertanto di rilasciare, ai sensi del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico.





nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che, il d.lgs. 59/05 all'art. 18, prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreto ministeriale;

DATO ATTO che con d.g.r. 27 Gennaio 2005, n. 20378, la Giunta regionale ha disposto che in attesa dell'emanazione di specifico decreto ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali, i gestori richiedenti provvedano al versamento a favore della Regione a titolo di acconto salvo conguaglio di somme commisurate alle dimensioni delle imprese e al loro fatturato, come specificato nella deliberazione citata;

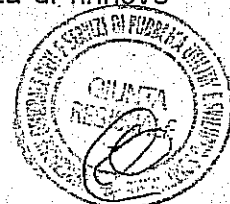
DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento dell'importo come definito al punto precedente, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta al momento della presentazione della domanda allo Sportello IPPC;

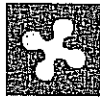
RICHIAMATI gli artt. 5 e 11 del d.lgs. 59/05, che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della Regione Lombardia";

VISTI la legge regionale 23 Luglio 1996, n. 16: "Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale" e i provvedimenti organizzativi dell' VIII legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare alla ditta Silea S.p.A., con sede legale in via L. Vassena n°6, Valmadrera (LC), l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in via L. Vassena n°6, presso il Comune di Valmadrera (LC), per le attività previste dal d.lgs 59/05 allegato I, punto 5.2, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché secondo la planimetria di progetto allegata predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;
3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30/10/07;
4. che il presente provvedimento riporta altresì valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto ai nuovi valori limite e alle nuove prescrizioni stabilite nell'allegato medesimo;
5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;





6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato
7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;
8. di determinare in € **1.241.620,31** l'ammontare totale della fideiussione che la ditta Silea S.p.A. deve prestare a favore della Regione Lombardia relativamente alle operazioni di:

- incenerimento a terra (D10) di 2.000 kg/h di rifiuti pari a € 423.907,81;
- deposito preliminare (D15) di 2.450 m³ di rifiuti urbani e speciali non pericolosi pari a € 432.719,00;
- deposito preliminare (D15) di 210 m³ di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (sanitari) pari a € 74.182,56;
- deposito preliminare (D15) di 66 m³ di rifiuti speciali pericolosi (polveri da impianti abbattimento fumi) pari a € 23.314,56;
- deposito preliminare (D15) di 140 m³ di rifiuti speciali non pericolosi (scorie) pari a € 24.726,88;
- messa in riserva (R13) di 560 m³ di rifiuti speciali non pericolosi (scorie) pari a € 9.890,73;
- deposito preliminare (D15) di 25 m³ di rifiuti speciali pericolosi (fanghi) pari a € 8.831,31;
- messa in riserva (R13) di 60 m³ di rifiuti speciali non pericolosi (ROT) pari a € 1.059,73;
- recupero (R3) di 684 t/a di rifiuti speciali non pericolosi (ROT) pari a € 21.195,38;

PIATTAFORMA PROVINCIALE

- messa in riserva (R13) di 4215 m³ di rifiuti urbani non pericolosi pari a € 74.445,34;
- messa in riserva (R13) di 80 m³ di rifiuti urbani pericolosi pari a € 2.826,01;
- deposito preliminare (D15) di 535 m³ di rifiuti urbani non pericolosi pari a € 94.491,78;
- recupero e smaltimento (D13, D14, R3, R4) di 32.000 t/anno di rifiuti urbani non pericolosi pari a € 42.390,77;

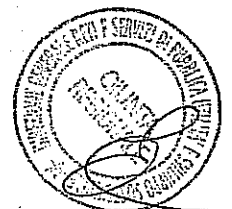
PIATTAFORMA INTERCOMUNALE

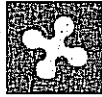
- messa in riserva (R13) di 144 m³ di rifiuti urbani non pericolosi pari a € 2.543,34;
- messa in riserva (R13) di 18 m³ di rifiuti urbani pericolosi pari a € 635,86;
- deposito preliminare (D15) di 25,25 m³ di rifiuti urbani non pericolosi pari a € 4.459,74;

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, in applicazione dell'art. 210, comma 3, lett. h), del d.lgs. 152/06, è pari a € **1.241.620,31**.

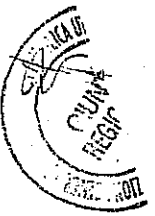
La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n.19461/04 per l'attività in essere. Contestualmente al ricevimento da parte della Regione della prestazione della medesima saranno svincolate le garanzie finanziarie già prestate dalla società ed accettate dalla Regione Lombardia e Provincia a fronte del presente atto;

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata A/R all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;





Regione Lombardia



10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la ditta Silea S.p.A., con sede legale in via L. Vassena n°6, presso il Comune di Valmadrera (LC), non effettui – nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata A/R – il saldo della somma dovuta all'Amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;
11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al Comune di Valmadrera, alla Provincia di Lecco, ad A.R.P.A. dipartimento di Lecco e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.L.;
12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. "Reti e servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile" Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
13. di dare atto che, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e Certificazioni
Dott. ssa Elisabetta Confalonieri



